

Danton, Casanova e Amleto

Il cartellone del Teatro Stabile di Torino

presenta, questa settimana, al Carignano, «Morte di Danton» di Georg Büchner (repliche fino al 28 febbraio): la regia e le scene sono di Mario Martone, nel cast degli interpreti ci sono Giuseppe Battiston, Paolo Pierobon e, tra gli altri, Fausto Cabra, Giovanni Calcagno, Michelangelo Dalisi, Pietro Faiella, Denis Fasolo, Iain Forte, Paolo Graziosi, Mario Pirrello, Alfonso Santagata, Roberto Zibetti. Nei soli ventiquattro anni in cui si consuma la sua appassionata e tormentata esistenza, Georg Büchner ha scritto alcuni tra i testi più significativi del teatro moderno come «Woyzeck» e «Leonce e Lena». Elaborato in sole cinque settimane tra il gennaio ed il febbraio del 1835, «Morte di Danton» descrive l'atmosfera degli ultimi giorni del Terrore, la caduta di Danton nel 1794 e l'antagonismo che lo contrappone a Robespierre.

Sempre per il Teatro Stabile di Torino, fino al 14 febbraio proseguono, al Gobetti, le recite de «Il ritorno di Casanova» di Arthur Schnitzler, per la traduzione, l'adattamento e la regia di Federico Tiezzi, con Sandro Lombardi ed Alessandro Marini. Dal 15 al 19 febbraio, ancora al Gobetti e sempre per lo Stabile cittadino, tocca a «Shake-

speaking» di Gianni Guardigli e Laura Pasetti (anche regista ed una delle interpreti dello spettacolo), con Stefano Guizzi, Philip Kingscott, Gary Quinn, Clare Ross: cosa succede se due attori rimangono intrappolati in una stazione radiofonica, vittime di un evento catastrofico che ha forse eliminato ogni forma di vita umana dal pianeta? Lo scenario è apocalittico (drammatico ed insieme comico), eppure i due attori trovano una soluzione che è insieme un atto d'amore e di resistenza. Decidono di proseguire il programma che stavano conducendo, continuando a recitare Shakespeare nella speranza che qualcuno sia in ascolto.

Al teatro Cardinal Massaia (via Sospello 32), venerdì 19 febbraio alle 21 la compagnia Officina Culturale andrà in scena con «Amleto in salsa piccante» di Aldo Nicolaj, per l'adattamento e la regia di Gianluca Vitale e Piero Cognasso.

(p.c.)

